



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Viale Della Vittoria, 321 - 92100 AGRIGENTO

Codice Fiscale e Partita IVA 02570930848

Direzione Sanitaria Aziendale

Prot. 25908 del 10.02.2020

I.C. "G. PHILIPPONE" S.G. GEMINI
Prot. 0000587 del 13/02/2020
05-07 (Entrata)

alle Direzioni Sanitarie dei Distretti Sanitari di Base
Agrigento, Bivona, Canicattì, Casteltermeni, Licata, Ribera, Sciacca

al Direttore del Dipartimento di Prevenzione
al Responsabile del Servizio di Epidemiologia

OGGETTO: CORONAVIRUS (2019-nCoV). AGGIORNAMENTI

Si trasmettono in allegato nuove indicazioni (4001 del 08.02.2020) del Ministero della Salute, pervenute tramite nota del DASOE Servizio 4 prot. n. 4798 del 10.02.2020 riguardanti quanto in oggetto.

Le SS.LL. in indirizzo sono invitate a darne ampia diffusione a tutti i soggetti interessati, secondo quanto suggerito dall'Assessorato Regionale.

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Gaetano Mancuso

A.S.P. AGRIGENTO Distretto di Casteltermeni
11 FEB 2020
ACCELTATO

*A tutti gli Istituti Scolastici
di Casteltermeni, Canicattì e
San Giovanni Lupatoto.*

A.S.P. Agrigento
Distretto di Casteltermeni
Dirigente Medico Medicina di base
(Dott.ssa Vincenza Scianò)

10/02/2020

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Direzione Generale

Prot. Generale n. 00 25673

Data 10/02/2020



Codice Fiscale: 80012000826

Partita I.V.A. 02711070821

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

Servizio 4

"Igiene Pubblica e Rischi Ambientali"

Prot./ Serv.4/ n.

4798

Palermo,

10/02/2020

Oggetto: Aggiornamento Circolare Ministeriale protocollo del 01/02/2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina.

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale – GAB
Ai Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie
della Regione Siciliana
Al Direttore Sanitario dell'ISMETT di Palermo
Ai Direttori dei Dipartimenti di Cura Primarie
delle AA.SS.PP. della Regione Siciliana
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
delle AA.SS.PP. della Regione Siciliana
Ai Direttori dei Servizi di Epidemiologia
delle AA.SS.PP. della Regione Siciliana
Ai Direttori delle Centrali Operative 118
della Regione Siciliana
Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale
e p.c. All'Assessore Regionale della Salute – GAB
" Ai Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Regionali
" Al Dott. Claudio Pulvirenti
Direttore dell'USMAF/SASN – Sicilia
" Ai Componenti del Gruppo di Lavoro regionale
" Ai Presidenti degli Ordine dei Medici
della Regione Siciliana

LORO SEDE

Facendo seguito alla nota prot. n. 3679 del 3 Febbraio 2020, per opportuna conoscenza e norma, si trasmette in allegato l'aggiornamento della Circolare Ministeriale in argomento, pervenuto con nota prot. n. 0004001- 08/02/2020-DGPRES-P, avente per oggetto: "Aggiornamento Circolare Ministeriale protocollo del 01/02/2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina".

Si chiede, ancora, di dare la massima diffusione alla nota circolare del Ministero della Salute, e ai suoi aggiornamenti, a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Mario Palermo



Il Dirigente Generale DASOE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ROMA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ROMA

ROMA

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ROMA

MINISTERO DELLA DIFESA ISPettorato
GENERALE DELLA SANITA' MILITARE
ROMA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
(ANCI)
ROMA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
ROMA

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI TSRM E
DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA
RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE
ROMA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO
OSPEDALE LUIGI SACCO
MILANO

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE -
NAS
SEDE CENTRALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
ROMA

U.S.M.A.F. - S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA
LORO SEDI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE - IRCCS "LAZZARO SPALLANZANI"

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)
ROMA

FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E
PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA
POVERTA' (INMP)
ROMA

FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI
DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA

REGIONE VENETO - ASSESSORATO ALLA SANITA'
DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE
COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE

FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI
LORO SEDI

francesca.russo@regione.veneto.it
coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

OGGETTO: Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina.

Il persistere dell'allarme segnalato dalla OMS in relazione alla epidemia da nuovo coronavirus (2019 nCoV) è suffragato dall'analisi dei dati epidemiologici attualmente a disposizione della comunità scientifica.

Da essi risulta evidente, in modo inequivocabile, che il livello di diffusione di 2019-nCov in Cina è, anche negli ultimi giorni, in una fase di espansione.

Le simulazioni elaborate, inoltre, evidenziano su scala globale che gli scenari futuri saranno determinati dal livello di diffusione di 2019-nCov in Cina.

In relazione a tali elementi, il Comitato Tecnico Scientifico costituito con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, articolo 2, ha valutato positivamente le decisioni sinora adottate dalle autorità italiane per ridurre il rischio d'importazione e circolazione del nuovo coronavirus (2019-nCov) in Italia, e la specifica attenzione rivolta al mondo della scuola, per le peculiarità che lo stesso presenta sul piano epidemiologico e ha apprezzato i provvedimenti messi in atto dal Governo italiano in un rapporto di proficua collaborazione con le Regioni e Province Autonome, ed il fondamentale contributo delle professioni sanitarie e della protezione civile, che rappresentano, nelle condizioni attuali, un argine adeguato per il nostro Paese.

Pertanto, lo stesso Comitato ha ritenuto utile mettere a disposizione delle Autorità, che stanno quotidianamente affrontando questa emergenza, una ipotesi precauzionale di aggiornamento delle misure sin qui adottate nel settore scolastico, al fine di continuare a garantire sempre il principio di massima precauzione in relazione all'evoluzione dell'epidemia da 2019-nCov.

Ritenendo che tali misure possano risultare proporzionate alle attuali esigenze di sanità pubblica, si forniscono le seguenti indicazioni, che aggiornano quelle previste dalla Circolare Ministero Salute-DGPREV dello scorso 1° febbraio.

Ambito di applicazione

Le misure di seguito descritte si applicano a bambini che frequentano i servizi educativi dell'infanzia e studenti sino alla scuola secondaria di secondo grado, di ogni nazionalità, che nei 14 giorni precedenti il loro arrivo in Italia siano stati nelle aree della Cina interessate dall'epidemia, quotidianamente aggiornate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità,

(- <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/>

- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667>)

Misure

Il dirigente scolastico che venga a conoscenza dalla famiglia dell'imminente rientro a scuola di un bambino/studente proveniente dalle aree come sopra identificate, informa il Dipartimento di prevenzione della ASL di riferimento. In presenza di un caso che rientra nella categoria sopra definita, il Dipartimento mette in atto, unitamente con la famiglia, una sorveglianza attiva, quotidiana, per la valutazione della eventuale febbre ed altri sintomi, nei 14 giorni successivi all'uscita dalle aree a rischio, o ogni altro protocollo sanitario ritenuto opportuno ai sensi della normativa vigente.

In presenza dei sintomi di cui alla definizione di caso dell'OMS viene avviato il percorso sanitario previsto per i casi sospetti.

In tutti i casi, il Dipartimento propone e favorisce l'adozione della permanenza volontaria, fiduciaria, a domicilio, fino al completamento del periodo di 14 giorni, misura che peraltro risulta attuata volontariamente da molti cittadini rientrati da tali aree.

Quanto riportato nella presente circolare riflette la situazione epidemiologica attuale e sarà aggiornato, ove necessario, sulla base dell'evoluzione del quadro epidemico.

IL DIRETTORE GENERALE

***f.to Dott. Claudio D'Amario**

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*

Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:
Patrizia Parodi – 06.59943144
email: p.parodi@sanita.it

DGPRES-Ufficio 1: Anna Caraglia
06.59943925 – a.caraglia@sanita.it